

COMUNE DI PONZA

Provincia di Latina

Comune di Ponza

N. 0004168 23/05/2019



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

SCIPIONE ERASMO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	13
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
CONCLUSIONI	26

Comune di Ponza

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 20/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Ponza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Formia, lì 23/05/2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Scipione Erasmo, Revisore unico **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 26/10/2018;

- ♦ ricevuta in data 03/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.53 del 26/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- La delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ;
- Il conto del tesoriere (art. 226 TUEL)
- Il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) fornito dall'economista;
- Il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione, pag.22
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo di dubbia esigibilità;
- Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- Il prospetto degli accertamenti per missioni programmi e macroaggregati;
- Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- Non è presente l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- Non è presente la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiataria strutturale (D.M.18/02/2013);
- E' presente il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL c.5);
- Non è presente l'inventario generale (art. 230 TUEL c.7)
- Non è presente il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art. 16 D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/10/2012);
- La certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- Non è presente l'attestazione, rilasciati dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- Non è presente la relazione sulle passività potenziali rprobabili derivanti dal contenzioso;
- Non è presente l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- Non è presente il conto economico e lo Stato Patrimoniale aggiornato nella relazione del consuntivo al 31 dicembre 2018.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 28/05/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti

relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.2
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Giunta	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ponza registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.3.250 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili ;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio come da comunicazione pervenuta allo scrivente;

che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 26/04/2019 come richiesto dalTUEL;

che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a IVA IRAP, sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione";provvedera entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto consuntivo.*

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 e D.L.66/2014 ;
- *Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto che tale facoltà poteva essere esercitata "una tantum" nel solo anno di acquisizione dell'anticipazione);*
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- non è stato possibile controllare la tabella dei parametri in quanto non allegata al rendiconto.
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo , *da riaccertamento straordinario;*

- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;

L'ente ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. *(riportare per i suddetti servizi la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti)*

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	36.000,00	85.083,87	-49.083,87	42,31%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	36.000,00	85.083,87	-49.083,87	42,31%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi emessi n. 809 reversali e n. 1019 mandati;
- il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato determinato da ammontare dei residui attivi alto e dalla bassa capacità di riscossione;
- i pagamenti e le riscossioni sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con i conto di cassa del tesoriere dell'ente, SO.GE.R.T. S.p.a. reso entro il 30 gennaio 2019 e si compediano nel riepilogo che segue

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	0,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'ente per effetto della lentezza della riscossione e dal 2016 al 2018 la cassa è sempre negativa, come risulta da questo prospetto che segue;

2016	2017	2018
-89.378,17	-373.129,14	-265.076,88

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE IJ - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	4.704.000,00	3.009.687,94	193.865,66	3.203.553,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	179.769,80	130.332,93	52.541,38	182.874,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	448.740,00	204.584,60	17.924,11	222.508,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	4.127.917,39	126.426,95	13.673,03	140.099,98
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	9.460.427,19	3.471.032,42	278.004,18	3.749.036,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.965.878,81	1.762.798,64	1.608.909,89	3.371.708,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	4.127.917,39	15.200,00	66.135,87	81.335,87
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	240.000,00	206.370,23		206.370,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	9.333.796,20	1.984.368,87	1.675.045,76	3.659.414,63
Differenza D (D=B-C)	=	126.630,99	1.486.663,55	-1.397.041,58	89.621,97
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	28.566,01	28.566,01
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	126.630,99	1.486.663,55	-1.368.475,57	118.187,98
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+			0,00	
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	4.127.917,39	126.426,95	13.673,03	140.099,98
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	4.127.917,39	126.426,95	13.673,03	140.099,98
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	-4.127.917,39	-126.426,95	-13.673,03	-140.099,98
Spese Titolo 2.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	4.127.917,39	15.200,00	66.135,87	81.335,87
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	-4.127.917,39	-15.200,00	-66.135,87	-81.335,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	0,00	-111.226,95	23.896,83	-87.330,12
Spese Titolo 3.02 per concessi. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessi. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per Incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	2.010.000,00	270.541,88	0,00	270.541,88
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	2.000.000,00	0,00	373.129,14	373.129,14
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.001.800,00	419.049,04	3.721,29	422.770,33
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.011.800,00	361.174,87	77.196,58	438.371,45
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	126.630,99	1.703.852,65	-1.791.183,17	-87.330,52

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto dicassa del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 265.076,88 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	89.378,17	373.129,14	265.076,88
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	350,00	350,00	350,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			664.686,95
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)		0,00	265.076,88
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concendibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.961.318,60 pari ai 5/12 delle entrate accertate dei primi tre titoli nel rendiconto dell'anno precedente, l'anticipazione di tesoreria è stata approvata con delibera di G.C. del .182 del 15/12/2017, mentre l'importo massimo utilizzato è stato effettuato in data 31 maggio 2018 per € 664.686,95.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

entità dei residui passivi superiori a quelli dei residui attivi causata dalla scarsa capacità di riscossione, nonché dalla mancanza di riscossione coattive è dovuta alla mancanza di personale addetto alla gestione dei tributi, sia esso interno che esterno.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha predisposto le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, ma non riesce ad applicarle in quanto è sempre in anticipazione di cassa, poiché la riscossione è deficitaria e mal gestita.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 D.lgs.33/2013.

L'ente **non ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **non ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

l'Organo di revisione invita pertanto l'ente e soprattutto i responsabili del servizio a rispettare le disposizioni di legge in ordine sia ai tempi di pagamento, sia alla ricognizione dei debiti, sia alla comunicazione sulla piattaforma certificazione dei crediti.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.099.834,76, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.099.834,76
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	126.873,65
Fondo pluriennale vincolato di spesa	126.873,65
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	194.752,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	678.738,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	483.985,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.099.834,76
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	483.985,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.583.820,24

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	4704000,00	4586712,72	3009687,94	65,61753752
Titolo II	179679,00	193898,79	130332,93	67,21698985
Titolo III	448740,00	390845,27	204584,60	52,3441412
Titolo IV	4127917,39	249083,27	126426,95	50,7569015
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		72363,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		198994,47
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5171456,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4004849,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		126873,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		206370,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			706732,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
anticipata dei prestiti	(+)		0,00
PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		706732,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		249083,27
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		109486,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
IO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			139597,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		706732,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		706732,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	72363,49	126873,65
FPV di parte capitale	0	0
FPV per partite finanziarie	0	0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	135421,02	72363,49	126873,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	135421,02	72363,49	126873,65
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **disavanzo** di Euro 1.230.356,36, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	280291,98	4190623,34	4470915,32
PAGAMENTI	(-)	2125371,48	2345543,84	4470915,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	7215660,47	1919507,63	9135168,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	7573896,44	2664752,37	10238650,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			126873,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			-1230356,36

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	-3.045.931,10	-2.759.666,44	-1.230.356,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	0,00	1.291.959,54	2.383.079,11
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	262.739,40
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	15.906,20	155.503,47
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-3.045.931,10	-4.067.532,18	-4.031.678,34

per conse

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 52 del 26/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 56 del 26/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

Annualita	Totale residui attivi	Residui Post Riaccertamento Straordinario e Stralci	Residui Attivi Definitivi	Variazione Con L'anno Precedente
2014	14594897,67		16405043,11	1810145,44
2014	-7001296,43	7593600,74	7593601,24	7001296,43
2015	7864049,00		7864049,00	270447,76
2016	7395457,78	397638,00	7395457,78	-468591,22
2017	7690705,11	108359,13	7690705,11	295247,33
2018	7215660,47	194752,66	7215660,47	280291,98

Annualita	Totale residui passivi	Residui Passivi Post Riaccertamento Straordinario e Stralci	Residui Passivi Definitivi	Variazione Con L'anno Precedente
2014	14948974,32		14948974,32	-691397,35
2014	-2323296,43	12625683,99	12652683,99	-2.323.290,23
2015	11.072.877,97		11072877,97	-1552806,02
2016	10305967,86	-796943,40	10305967,86	-766910,11
2017	10378008,06	-63730,32	10378008,06	72.040,20
2018	7573898,44	-678738,14	7573898,44	-2125371,48

La tabella dei residui, evidenziano che l'andamento dei residui (attive passivi) è diminuito rispetto all'anno precedente, però rimane il costante superamento dei residui passivi rispetto a quelli attivi.

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.690.705,11	280.291,91	7.215.660,47	- 194.752,73
Residui passivi	10.378.008,06	2.125.371,48	7.573.898,44	- 678.738,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	194.752,73	678.738,14
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	194.752,73	678.738,14

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio, in quanto non suffragati da documenti;

L'Organo di revisione non ha potuto verificare il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza in quanto suffragato da documenti. è stato adeguatamente motivato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.004.174,18
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.378.904,93
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.383.079,11

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.998.572	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	254.354	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	454.238	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	4.707.165	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	470.716	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	206.370	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	264.346	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	206.370	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		4,38%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2779951,98
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	206370,23
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	2573581,75
TOTALE DEBITO	=	2573581,75

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.259.951,98	3.019.951,98	2.779.951,98
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	240.000,00	240.000,00	206.370,23
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.019.951,98	2.779.951,98	2.573.581,75
Nr. Abitanti al 31/12	3.337,00	3.337,00	3.337,00
Debito medio per abitante	904,99	833,07	771,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	159.999,97	164.045,19	162.298,64
Quota capitale	240.000,00	240.000,00	206.370,23
Totale fine anno	399.999,97	404.045,19	368.668,87

L'ente ha ottenuto nel 2013/2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 758.000,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	229099,60	15272,11	50000,00	70000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	15910,35	15910,35	0,00	0,00
TOTALE	245009,95	31182,46	50000,00	70000,00

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	229.099,60	
Residui riscossi nel 2018	15.272,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	79.099,60	
Residui al 31/12/2018	134.727,89	58,81%
Residui della competenza	100.000,00	
Residui totali	234.727,89	
FCDE al 31/12/2018	136.376,90	58,10%

In merito si osserva la riscossione sia ordinaria che coattiva deve essere meglio sviluppata.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono uguali all'anno precedente la movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.918.497,93	
Residui riscossi nel 2018	64.081,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.854.416,37	96,66%
Residui della competenza	548.085,09	
Residui totali	2.402.501,46	
FCDE al 31/12/2018	1.046.721,10	43,57%

In merito si osserva di migliorare la riscossione del tributo in quanto carente per mancanza di personale preposto all'accertamento e al recupero dell'evasione dello stesso.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono uguali a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	17.325,17	
Residui riscossi nel 2018	666,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	16.658,79	96,15%
Residui della competenza		
Residui totali	16.658,79	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: mancato incarico dell'accertamento agli enti specializzati per il recupero dell'evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.390.684,90	
Residui riscossi nel 2018	66.059,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	2.324.625,75	97,24%
Residui della competenza	685.047,22	
Residui totali	3.009.672,97	
FCDE al 31/12/2018	1200000	39,87%

In merito si osserva potenziare gli uffici tributi e riscossione.

Contributi per permessi di costruire

L'accertamento viene effettuato per cassa

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	54.721,10	33.363,10	40.000,00
riscossione	54.721,10	33.363,10	17.071,80
%riscossione	100,00	100,00	42,68
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Sanzioni CdS	27.360,55	16.681,55	40.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	22.928,20
entrata netta	27.360,55	16.681,55	17.071,80
destinazione a spesa corrente vincolata		0,00	
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui riscossi nel 2018	2.270,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.040.318,30	877.789,16	-162.529,14
102	imposte e tasse a carico ente	102.844,05	118.484,24	15.640,19
103	acquisto beni e servizi	3.312.030,93	2.712.908,02	-599.122,91
104	trasferimenti correnti	188.098,93	122.999,00	-65.099,93
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi		162.298,64	162.298,64
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	10.000,00	10.370,00	370,00
TOTALE		4.653.292,21	4.004.849,06	-648.443,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 191.207,85.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.413.126,81 .;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	1.413.126,81	877.789,16
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	226.450,93	118.484,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.639.577,74	996.273,40
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.639.577,74	996.273,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

CONTO ECONOMICO

L'organo di revisione non potuto rilevare i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica, nel conto economico relativo all'anno 2018, in quanto non sono stati elaborati dal responsabile del servizio.

STATO PATRIMONIALE

L'organo di revisione non potuto rilevare i componenti positivi e negativi dello stato patrimoniale nell'anno 2018, in quanto non sono stati elaborati dal responsabile del servizio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sonno** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *mantere attendibili le risultanze della gestione finanziaria rispettando le regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari e il riconoscimento dei debiti fuori bilancio);*
- *di limitare il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, migliorando la riscossione e l'accertamento dei tributi comunali;*
- *di rispettare degli obiettivi di finanza pubblica; (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *di verificare sempre la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole con riserva ed eccezione espressa nella relazione, invitando l'ente a prendere provvedimenti fin da ora per migliorare l'andamento contabile del bilancio 2019.

Inoltre come già evidenziato anche nella relazione, bisogna immediatamente organizzare l'attività di riscossione dei tributi, elemento fondamentale per il miglioramento della situazione di cassa dell'ente, al fine anche di evitare un'anticipazione di cassa continua.

L'attività di riscossione è di vitale importanza per l'ente, evita il formarsi di residui attivi che nel tempo dovranno essere stralciati per la loro inesigibilità.

Si raccomanda vivamente di sostenere esclusivamente le spese necessarie al funzionamento dell'Ente, così da non aggravare la struttura finanziaria dello stesso;

E' opportuno infine per l'Ente, attivare le salvaguardie tese al riequilibrio finanziario.

L'ORGANO DI REVISIONE